

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE DI BOLOGNA	24/02/2023	12	Bollicine a Cesena, vini e street food <i>Aldo Flordelli</i>	2
CORRIERE DI BOLOGNA	24/02/2023	26	Astronauti e paghetta nel giornale dei cinni <i>Piero Di Domenico</i>	3
CORRIERE DI BOLOGNA	24/02/2023	27	A 19 anni alla Bentivoglio Cavestri talento del jazz <i>Andrea Tinti</i>	4
GAZZETTA DI REGGIO	24/02/2023	12	In provincia pronti 83 seggi e 500 volontari = Primarie dem Pronti 83 segg e 500 volontari <i>Serena Arbizzi</i>	5
NUOVA FERRARA	24/02/2023	37	La Niagara stasera va a Modena Caccia aperta ai punti playoff <i>Redazione</i>	8
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	24/02/2023	41	Coppia al veleno, pene confermate = La Cassazione conferma le condanne <i>Federica Orlandi</i>	9
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	24/02/2023	55	Bologna com'era: la libreria Galliera vive ancora <i>Redazione</i>	11
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	24/02/2023	57	Confagricoltura: Frutteti, manca all'appello il 20% della forza lavoro <i>G.m</i>	12
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	24/02/2023	60	L'esodo istriano raccontato ai ragazzi <i>Redazione</i>	13
RESTO DEL CARLINO FERRARA	24/02/2023	40	Provocarono la morte di Vito La Cassazione conferma le pene per la coppia al veleno = Provocarono la morte di Balboni Confermate le due condanne <i>Federica Orlandi</i>	14
SABATO SERA	24/02/2023	22	Bonfieni punta a 42 gol, Neri vuol salvare il Sesto <i>Redazione</i>	16
SABATO SERA	24/02/2023	25	Basket: la Curti non sa più vincere, sabato 25 un derbv difficile a Ozzano <i>Redazione</i>	18

agenda

di **Aldo Flordelli**

Bollicine a Cesena, vini e street food

Cesena Il 27 e 28 febbraio ottava edizione di «Cesena in Bolla», la manifestazione che promuove le eccellenze spumantistiche nazionali. L'evento è riservato agli operatori Ho.Re.Ca. Nelle due giornate di Cesena in Bolla attesi oltre 1.500 operatori.

Bologna Meteri, selezione di vini naturali e artigianali per il canale Ho.Re.Ca., annuncia la nuova edizione di «Notturmo» il 20 marzo da Fico-Eataly World a Bologna. Notturmo torna dopo tre anni ed è la settima edizione. Sarà occasione per incontrare

di persona tutti i produttori della Selezione Meteri e con l'occasione assaggiare i loro vini. Notturmo sarà aperto a tutti i ristoratori, clienti di Meteri e non, giornalisti, influencer e appassionati. La manifestazione avrà inizio alle 12:00 e terminerà alle 19:00, sarà su invito e gratuita.

Castel Maggiore Da oggi al 6 febbraio a Castel Maggiore (BO) il Festival dei sapori in via Gramsci, via Matteotti e piazza Pace. Specialità regionali e street food dal venerdì, Domenica mercato Toscano e mercatino creativi sulla via Gramsci



Peso:7%

La pubblicazione Primo numero questo mese del periodico dedicato ai più piccoli diretto dalla scrittrice Janna Carioli

Astronauti e paghetta nel giornale dei «cinni»

Un'intervista a Meganne Christian, chimica britannica bolognese d'adozione che lavora al Cnr. Selezionata tra gli astronauti europei, spiega come provare a ripercorrere le imprese di Samantha Cristoforetti. E poi la corsa nel Medioevo bolognese alla costruzione delle case torri. Perché «quando i nobili litigavano fra loro, ogni famiglia si rinchiodava dentro la propria torre». Per non dire del Bolognino, la prima moneta della città, risalente al 1191. Ma soprattutto una mega inchiesta sull'annosa questione della paghetta, con tanto di sondaggio, condotta alla scuola Ercolani di via di Mura di Porta Galliera. Per scoprire che il fenomeno è diffuso a ogni latitudine, dalla *Salami* in Bangla Desh alla *linghua qian* cinese, che vie-

ne elargita all'interno di una busta rossa con tanto di augurio.

Sono alcuni dei temi nel numero d'esordio di una nuova rivista, *I Cinnno News*, il giornale delle bambine e dei bambini di Bologna. Distribuita gratuitamente in 10mila copie nelle scuole dalla società che porta i pasti, oltre che in studi medici, ospedali pediatrici e biblioteche. Destinato ai *cinni* di quarta e quinta elementare, il giornale è composto da 16 pagine a colori e quest'anno è prevista l'uscita di tre numeri. Dopo quello di febbraio, ne uscirà un secondo prima delle vacanze estive e un terzo in novembre. Offrire un giornale di carta ai bambini, sottolinea la redazione, è solo apparente-

mente in controtendenza rispetto alle nuove tecnologie. Con le quali, al contrario, va a integrarsi, con rimandi per esempio a Facebook: «Il giornale di carta è un oggetto concreto che può essere sfogliato, guardato e portato a casa dove può essere condiviso con i genitori, costruendo un piccolo ponte comunicativo fra amministrazione comunale, scuola e famiglia».

La direttrice responsabile è Janna Carioli, tra le più autorevoli autrici di libri per ragazzi e di programmi televisivi per bambini. «L'approccio - sottolinea - sarà ricco di curiosità, di aneddoti e di riferimenti concreti, dando spazio sul giornale anche alla voce diretta dei ragazzi. Non sarà un giornale "fatto" dai bambi-

ni, ma sicuramente "con" i bambini. Per loro il web è una grande opportunità di allargamento di orizzonti e di connessioni, ma l'uso massivo dei cellulari anche fra i piccoli, spesso porta a iper-sintetizzare la lingua, "xchè/nn/cmq", e a impoverire il lessico. La parola è pensiero e pensiero che un giornale fatto pensando ai bambini, possa essere un contributo ad arricchire e mantenere il linguaggio. Costituirà uno strumento di integrazione anche per i bambini stranieri». La redazione si riunisce in Sala-borsa Lab Roberto Ruffilli ed è possibile contattarla all'indirizzo icinnno-news@gmail.com

Piero Di Domenico

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Letture

I bambini
intenti a
leggere «I
Cinnno news»



Peso:23%

A 19 anni alla Bentivoglio Cavestri talento del jazz

Il musicista e il disco con Bosso e Donati: «Grandi progetti»

Francesco Cavestri, giovane musicista bolognese promessa del panorama jazz italiano, è stasera alla Cantina Bentivoglio (ore 21.30) in versione Quartet. Il pianista ha affermato di suonare jazz per un motivo ben preciso: «Potrei dire di aver avuto una folgorazione. Da bambino ascoltavo molto rock e pop. Sentivo e cercavo di riprodurre quei brani sul pianoforte, che ho iniziato a studiare dall'età di 4 anni. Poi mi è capitato di imbartermi in un album incredibile, *Kind of blue* di Miles Davis e su consiglio della mia professoressa di piano, ho conosciuto la magia di Bill Evans. Questo disco e questo artista mi hanno avvicinato al mondo del jazz. La folgorazione mi ha portato a 13 anni a superare l'esame al conservatorio jazz pre-academico e a 15 anni sono entrato al conservatorio accademico che sto per concludere. Frequentando il Berklee Col-

lege of Music di Boston ho anche capito che il jazz si può contaminare con altri generi ed è quello che ho deciso di fare». Nell'album di Cavestri, *Early 17*, figurano collaborazioni importanti come quelle di Fabrizio Bosso e Silvia Donati: «Bosso l'ho conosciuto in un locale bolognese. Sono andato da da lui, mi sono presentato e gli ho parlato del mio progetto. Dopo aver scritto quasi tutte le tracce dell'album mi sono accorto che in due sarebbe stato perfetto il contributo di Fabrizio, così ho deciso di rimettermi in contatto con lui. I due pezzi gli sono piaciuti fin da subito, anzi all'ascolto di *Chick's sighting* ha reagito dicendomi che era una bellissima *ballad*, però difficile. Ovviamente ha fatto un lavoro straordinario in entrambe le canzoni, ma questa sua affermazione mi ha riempito di gioia. Il featuring di Silvia Donati è nato in maniera più estemporanea: avevo

scritto testo e musica di un brano e cercavo una voce calda e dalla forte personalità per interpretare il testo. Massimo Tagliata, con cui ho coprodotto il disco, mi ha suggerito il nome di Silvia. Le abbiamo mandato il brano e lei ha risposto con una versione perfetta». Per un musicista jazz è innegabile che suonare alla Cantina Bentivoglio, un tempio per questo genere, significa qualcosa di diverso: «È una grande emozione e una grande responsabilità. Sarà la prima volta. La sua atmosfera intima, seducente, con una sala musica che si apre scendendo le scale isolandosi dal resto del mondo (isolato letteralmente, poiché il cellulare non prende all'interno del jazz club), ti fa vivere davvero l'emozione della musica dal vivo, riportandoti in una dimensione fuori dal tempo dove esisti solo tu e la musica». Il diciannovenne Cavestri è certo che domani sarà una bella

giornata perché: «All'orizzonte ci sono progetti molto interessanti: nei prossimi giorni registrerò una colonna sonora per un podcast di produzione Rai, mentre con Joe Allotta e Riccardo Oliva, oltre a portare avanti la nostra collaborazione dal vivo, andrò a registrare nuova musica. La vera sfida sarà ricreare in studio l'intensità che con questi ragazzi nasce sul palco».

Andrea Tinti



Giovane e bravo Francesco Cavestri, bolognese, promessa del jazz. Stasera è alla Cantina Bentivoglio



Peso: 38%

**Primarie Pd
In provincia
pronti 83 seggi
e 500 volontari**

► **Arbizzi** a pag.12 e13

Primarie dem Pronti 83 seggi e 500 volontari

Svelate le liste per l'assemblea nazionale guidate da Luca Vecchi e da Roberta Mori

► di **Serena Arbizzi**
Reggio Emilia Tre sindaci, il presidente della Provincia, una docente universitaria e un segretario di partito. Dall'altra parte una consigliera regionale, un sindaco, un assessore e due consiglieri comunali e una provinciale.

Svelate, mentre fervono i preparativi per le primarie, le tanto attese liste con le candidature per l'assemblea nazionale che fanno capo a ognuno dei due candidati che si apprestano a sfidarsi nel confronto finale per la segreteria del Pd: Stefano Bonaccini ed Elly Schlein.

Entrando nel dettaglio, la lista riferita alla mozione Bonaccini ha come capolista il sindaco Luca Vecchi, seguito dalla prima cittadina di Novellara, Elena Carletti, dal presidente della Provincia, Giorgio Zanni, dalla sindaca di Guastalla Camilla Verona, dal segreta-

rio del Pd di Correggio, Marco Moscardini e da Eva Coisson, docente universitaria di ingegneria, originaria di Sant'Ilario.

La mozione Schlein vede invece come capolista la consigliera regionale Roberta Mori, l'assessore alla casa e alla partecipazione Lanfranco De Franco, la consigliera comunale Marwa Mahmoud, il consigliere comunale Riccardo Ghidoni, la consigliera provinciale con delega alle pari opportunità, ambiente e transizione ecologica e presidente dell'assemblea cittadina Claudia Aguzzoli e il primo cittadino di Albinea Nico Giberti.

In entrambe le liste la maggior parte dei nomi sono noti ai cittadini per la propria carica istituzionale. Si può notare, inoltre, in entrambi i casi, l'alternanza uomo-donna, dove le candidature maschili sono

in ugual numero di quelle femminili.

Tutto questo mentre si stanno scaldando i motori ed è ormai tutto pronto per uno dei momenti più cruciali della vita del partito democratico. Dalle primarie di domenica, infatti, uscirà, certo, il nome del prossimo segretario del Pd, ma la giornata sarà anche un'importante banco di prova che consentirà di misurare l'affezione dei cittadini nei confronti del Partito Democratico e, più in generale, verso la politica.

La macchina organizzativa si è messa in moto da tempo ed è tutto pronto per le primarie dem di domenica, per quella che il segretario provinciale del Pd,



Massimo Gazza, definisce una "grande festa di democrazia" con 83 seggi e oltre 500 volontari impegnati.

C'è attesa, dunque, per la volata finale prima del voto di domenica da cui sarà possibile capire se trionferà l'energia popolare di Bonaccini o se gli elettori avranno preferito il "parte da noi" di Elly Schlein. Potranno votare le cittadine e i cittadini che abbiano compiuto 16 anni per l'intera giornata: i seggi saranno aperti dalle 8 del mattino alle 20 di sera.

Sono 83 a Reggio Emilia e provincia i seggi a disposizione delle primarie, tutti in circoli del Pd, sale civiche o centri sociali, a cui i dem si appoggiano abitual-

mente per eventi e iniziative. In città i seggi saranno 20, in tutti i quartieri. Chi vorrà fare la sua scelta tra Stefano Bonaccini ed Elly Schlein, dovrà quindi individuare il proprio seggio di riferimento, cercandolo sulla pagina web www.primariepd2023.it.

Dovranno seguire un altro iter i cittadini stranieri residenti in Italia, i minori tra i 16 e i 18 anni, il lavoratore e gli studenti fuori sede.

«Non essendo queste categorie di residenti nell'albo degli elettori del Comune — spiega Massimo Gazza, Segretario Pd Reggio — dovranno registrarsi preventivamente sul sito www.primariepd2023.it, inserire le informazioni richieste e se-

lezionare il seggio della provincia in cui intendono votare. Avranno tempo fino alle 12 di oggi (venerdì 24 febbraio) per registrarsi».

Per esprimere il proprio voto tra Bonaccini e Schlein gli elettori dovranno recarsi ai seggi con il documento d'identità e 2 euro. «La macchina organizzativa è pronta. Grazie innanzitutto agli oltre 500 volontari che permetteranno lo svolgimento delle primarie di domenica. Una grande giornata di democrazia», conclude Gazza.



Il segretario Gazza
«Quella di domenica sarà una grande festa di democrazia»

I SEGGI APERTI SU REGGIO E PROVINCIA

CITTÀ	nome seggio	indirizzo seggio e sezioni elettorali di riferimento
CENTRO STORICO		Chiostrò della Ghiara - via Guasco 6 (1-2-3-4-5-6-7-8-10-12-13-155)
CELLA		Circolo Arci - Via G.B. Vico, 152-Cella 21-22-23 - 24-154
PIEVE		Centro Soc. La Mirandola Via F.lli Bandiera, 12/A 14-15-16-17-18-19-20-26-66-96-105-129 130-144-145
VIA MARSALA		Sede Pd Via Marsala 27-28-29-37-38-41-158
OROLOGIO		Centro sociale Orologio - via Massenet 30-31-32-33-34-35-36-149-25
QUARESIMO		Centro Sociale "Quaresimo" Via Pignoni 39-40-45-142
CENTROINSIEME		Centroinsieme-via Canalina 19 47-55-56-57-58-42-43-44-53-54-138 48-49-50-51-52-137
RIVALTA		Sala Civica via S. Ambrogio 2 (1° piano) Rivalta 60-61-62-63-64-156
COVIOLLO		centro sociale in via Fratelli Rosselli 79 46-59-65-139
ROSTA NUOVA		Centro Soc. Rosta Nuova Via Medaglie d'oro della Resistenza 69-71-72-73-74-75-76-77-91-148-153-159
BUCO DEL SIGNORE		Palestra Falk via Luthuli 31 (tra scuola King e Centro Sociale Buco Magico) 67-68-70-78-79-80-81-82-90-147-160
CANALI		Circolo Interculturale Canali - Via L. Tolstoj 83-84-85-86-94-141-150
MASONE		Sede circolo PD - Via Socini 48 104-108-109-110-146 -11
ORTI SPALLANZANI		Centro Sociale Orti Spallanzani-Via Toscanini 20 87-88-89-92-93-95-97-98-99-143-151-152
SAN MAURIZIO		Centro Soc. Venezia-S. Maurizio, Via Lombroso 3 100-101-102-103-106-107
GAVASSA		Circolo Arci La Quercia-via Don Grazioli 118 e 119
S. CROCE		Circolo PD-via Candelù 111-112-113-114-115-116-117
MASSENZATICO		Teatro Artigiano-via Beethoven 90 120-121-122-136
GARDENIA/S. PROSPERO		Sala Emporio Dora - V.le Trento Trieste 11 123-124-125-140,126,127,157
VILLA SESSO		Sala Polivalente-Via Galeotti 6/b-Villa Sesso 9, 131, 132, 133,128

Per sapere in quale devi recarti, guarda sulla tua Tessera Elettorale in numero della sezione in cui ti rechi normalmente per le elezioni politiche e cerca nella colonna "Sezioni elettorali di Riferimento"



PROVINCIA

Seggio	indirizzo	suddivisione sezioni elettorali
ALBINEA	Circolo albinetano - Via caduti per la libertà 10	da 1 a 6
BORZANO	CEA-ex scuole-via Chierici 2	7-8
BAGNOLO	Circolo PD-via Gramsci 3	tutte le sezioni
BAISO	Circolo Arci-Via XXV Aprile, 17	tutte le sezioni
BIBBIANO	Sala polivalente "R. Barazzoni"-Cinema Metropolis-via Gramsci 4-Bibbiano	da 1 a 5
BARCO	Circolo Arci c/o Centro polifunz. "Del Rio" via XXIV Maggio 47, Barco	6 e 7
BORETTO	Sala consiglio comunale-Piazza San Marco	tutte le sezioni
BRESCELLO	Sede PD - via Giuseppe Verdi 12	tutte le sezioni
CADELBOSCO SOPRA	Sede PD - piazza 25 aprile-Cadelbosco di Sopra	tutte le sezioni
CAMPAGNOLA	Sala Civica Dimmo Sghedoni, Piazza Roma,2	tutte le sezioni
CAMPEGINE	Auditorium comunale- scuole medie - Piazzale Montry 3	tutte le sezioni
CANOSSA	sede PD Via Val d'Enza Nord 1	tutte le sezioni
CARPINETI	sede PD - Via Crispi 32	tutte le sezioni
CASALGRANDE	Sala Espositiva Gino Strada - Piazza Ruffilli 1	da 1 a 6 + 14
S. ANTONINO	Palestra scuole elementari-via Statale	7-8-9-10
SALVATERRA	Sala civica zona sportiva - Parco del Liofante	11-12-13
CASINA	Casa Cantoniera in via Roma 13 a Casina	tutte le sezioni
CASTELLARANO	Sede Pd - Via Don Reverberi 2	1-2-3-5-6-7-9-10-11
ROTEGLIA	Sala Civica-via Radici in Monte-c/o Casa Maffei	4-8-12
CASTELNOVO DI SOTTO	Bocciodromo via petrarca 13/1	tutte le sezioni
CASTELNOVO NE' MONTI	Caffè del Teatro Teatro bismantova - Via Roma 75	da 1 a 8
FELINA	Centro sociale bocciodromo-via Fontanesi 9/1-Felina	9-10-11
CAVRIAGO	Centro sociale ricreativo "Ex Marabu"-via Don Tesauri 1/a	tutti
CENTRO STORICO	Sede PD Corso Mazzini 25/D	da 1 a 8 + seggio 16
ESPANSIONE SUD	Salone delle Feste (zona Fiere e Feste)	9-10-11-12
BUDRIO	Sala PD-prov.le per Reggio 56	13
FOSDONDO	Circolo Il Girasole-via Felicità 2/b	14-15
MANDRIO	Sede PD-via Mandrio 26	17
PRATO	Sala Dribbling-via A. Ferrari 8	18 - 19
FABBRICO	circolo Pd- P.zza Orti San Francesco 6	tutte le sezioni
PRATICELLO	Saletta consiglio comunale Municipio -piazza Cervi 34-Praticello	1-2-3
TANETO	Sala civica - Piazza Tannetum	4-5
GUALTIERI	Sala civica di Palazzo Bentivoglio	1-2-3-4
SANTA VITTORIA	Stanza del Tesoro - Palazzo Greppi-via Statale 63, 172-Santa Vittoria	5-6
GUASTALLA CENTRO	Centro Sociale primo maggio - via G. Di Vittorio 2/a - Guastalla	tutte le sezioni
CENTRO STORICO 1	Sala Civica c/o Auser - viale Filippini 65	1-2-3-4-7
VILLAROTTA	Sala Civica di Villarotta	5-6
MONTECCHIO	Casa del Teatro Via Lionello D'Este	tutte le sezioni
NOVELLARA	Circolo ricreativo aperto - V.le Vittorio Veneto 30	tutte le sezioni
POVIGLIO	Sala civica Rosina Mazzieri -via Parma 1	tutte le sezioni
QUATTRO CASTELLA	Sala civica-piazza Dante	1-2-3
MONTECAVOLO	ex bocciodromo via Pietro Nenni	4-5-6-7-8
PUIANELLO	Sede Proloco - Via Teneggi 4/1	9-10-11
REGGIOLO	foyer del Teatro Comunale Rinaldi in piazza Martiri	tutte le sezioni
RIO SALICETO	Sala Emilio Rustichelli c/o Centro Sociale Via Nicolini 28	tutte le sezioni
ROLO	Sede PD - Corso Repubblica 46	tutte le sezioni
RUBIERA	Sede PD - P.zza Gramsci (di fronte al teatro Herberia)	tutte le sezioni
SAN MARTINO IN RIO	Negozi in via Facci nr 8 - San Martino in Rio	tutte le sezioni
SAN POLO	Sede Circolo PD - Via Gramsci 18/c	tutte le sezioni
SAN'ILARIO D'ENZA	Centro culturale Mavarta-via Piave 2	da 1 a 8
CALERNO	Circolo Arci - Piazza Giuseppe di Vittorio, 9	9 e 10
SCANDIANO	Casa del volontariato - via Fogliani 7	da 1 a 16 e 22-23
ARCETO	Centro anziani-via per Reggio 9	17-18-19-20-21
TOANO	TOANO Sala consigliere Municipio -corso Trieste 56	tutte le sezioni
BUSANA	Busana - centro culturale - via Canedoli (sopra la Croce Verde) dalle 8 alle 20	tutte le sezioni
RAMISETO	Sala Polivalente - via Notari seggio aperto dalle ore 14 alle ore 18	8-9
COLLAGNA	Sala Consiliare del Municipio di Collagna dalle ore 15,00 alle ore 18,00	4 - 5
LIGONCHIO	Sala Consiliare del Municipio di Ligonchio dalle 10.00 alle 12.30	6
CINQUECERRI	Sala Polivalente via della Costa 45, dalle 15.00 alle 18.00	7
VETTO	Sala polivalente-viale Italia	tutte le sezioni
VEZZANO	Circolo Arci Puccini-via Martiri della Libertà 2	tutte le sezioni
VIANO	Saletta della biblioteca comunale - Via casella nr 1	tutte le sezioni
VILLA MINOZZO	Sala Consigliere-piazza della Pace	tutte le sezioni



La Niagara stasera va a Modena Caccia aperta ai punti playoff

Volley serie C Le lanciate ragazze dell'Agencia Venere ospitano il Progresso A Copparo l'M3 Coop Servizi attende la visita della Polisportiva Budrio

Ferrara Inizia probabilmente un nuovo campionato per il volley di serie C.

Questa sera a Modena, sul campo della Pol. Modena Est (ore 21.15) la Niagara intraprende il percorso dell'inseguitrice: deve vincere per trovare punti che garantiranno l'accesso ai playoff a fine stagione regolare. Dopo l'inattesa vittoria, anzi vero e proprio rovescio subito a Sala Bolognese venerdì scorso, i ferraresi hanno visto allontanarsi il primo posto in classifica che hanno mantenuto per parecchie settimane. A questo punto, come indicato da coach Maurizio Forte, è necessario concentrarsi sul restare entro il quarto

posto: sarà l'ultima posizione utile per accedere ai playoff promozione. Che sarà poi un altro campionato visto che sarà previsto un girone all'italiana da 4 squadre con partite di andata e ritorno. Comunque testa ora alla trasferta di Mode-

na, sul campo di una Pol. Modena Est che ha perso tre volte 3-0 in questo girone di ritorno ma che l'unico successo lo ha colto proprio contro il Sala Bolognese. Per la Niagara questa sera sicura l'assenza di Fagotti: Forte potrebbe comunque ripartire dal sestetto che ha perso a Sala Bolognese e che vedeva Montanari in regia, Poltronieri opposto, Fregnani e Masotti in banda, Dosi e Rec-

cavallo al centro, Soriani e Poli nel ruolo di libero. All'andata 3-0 per i ferraresi, con qualche brivido nel secondo set. Ma da allora molte cose sono cambiate e in questo girone di ritorno la Niagara ha raggranellato 4 punti con 2 vittorie e tre sconfitte per 3-0.

Bello scontro, non c'è che dire, quello che si preannuncia stasera (ore 21) al palasport di Ostellato: l'Agencia Venere ospita il Progresso Vtb Eurotec. Ovvero ci troviamo in un assalto delle ostellatesi padro-

ne di casa alla squadra che è diventata la seconda forza del girone, un Castelmaggiore in crescita ma non imbattibile. Dovrebbero ricordarselo bene Volpi e compagne perché l'ultima squadra capace di aver ragione delle bolognesi è stata proprio l'Agencia Venere all'andata, un bel 3-1: seconda sconfitta per il Progresso dopo quella contro Massa Lombarda, ma anche ultimo rovescio appunto. Da allora 11 vittorie consecutive: «Sfida stimolante per noi - le parole di coach Paolo Ferrioli - ci siamo preparati come al solito, cercheremo di fare una grande partita».

Altra partita difficile invece per l'M3 Coop Servizi: a Copparo arriva la Pall. Budrio (ore 21), squadra in corsa per entrare nei playoff e che qualche settimana fa è riuscita a vincere contro il Massalombarda. L'M3 è reduce da una buona prestazione per almeno due set contro Argelato, che però

non è stata sufficiente per portare a casa punti per togliersi dalla scomoda posizione di fanelino di coda: «Oltre a questa gara, avremo poi un paio di turni in cui cercare di prendere punti. Almeno arrivare ai playoff deve essere il nostro obiettivo ora come ora», dicono dal club.

Ultimo posto che cerca di evitare Voghiera, che è un punto sopra al penultimo. L'Elenos gioca questa sera ad Anzola (ore 20.45) contro la terza in graduatoria.

**Il cammino
Nel girone di ritorno
la prima squadra
della 4 Torri
ha conquistato 4 punti**



Siamo diventate la seconda forza del girone: continuiamo

Coach Ferrioli: «Vogliamo fare una grande partita»



Squadra

La foto celebra la vittoria della Niagara. Anche stasera la speranza è quella di poter festeggiare e riprendere la marcia verso i playoff



Maurizio Forte
Coach della Niagara



Peso:44%

Coppia al veleno, pene confermate

La Cassazione fissa a 12 e 14 anni le condanne per Claudio Furlan e Rita Di Majo: uccisero Balboni con barbiturici **Orlandi** a pagina 5

Coppia al veleno, l'atto finale La Cassazione conferma le condanne

Respinta la richieste di perizia psichiatrica a Furlan e Di Majo: sconteranno rispettivamente 12 e 14 anni Vito Balboni morì nel 2019, intossicato dai farmaci che dovevano stordirlo per permettere ai due di rapinarlo

di **Federica Orlandi**

La Corte di Cassazione ha deciso: le condanne per Claudio Furlan e sua moglie Rita Di Majo, la «coppia al veleno», sono confermate. Dodici anni a lui, quattordici a lei, già da tre rinchiusi nel carcere della Dozza per la morte di Vito Balboni. La Suprema corte ha respinto la richiesta di riformare la condanna o di riaprire un nuovo processo presentata nei mesi scorsi dagli avvocati della coppia, Giancarlo Tunno (per lui) e Giacinto Di Silverio (per lei). Nel mirino dei legali, in particolare, la mancata perizia psichiatrica ai due durante i due precedenti gradi di giudizio. In particolare per Rita, che aveva dato «segni di squilibrio» evi-

denziati dagli psichiatri del carcere, oltre che rilevati anche in certificati precedenti al delitto; tuttora la donna si trova nel reparto della Dozza riservato ai detenuti con problemi psichiatrici. Ma in appello, la richiesta non fu accolta e fu confermata in toto la sentenza di primo grado, in abbreviato.

Un passo indietro. Vito Balboni, 63 anni, originario di Copparo (Ferrara), ma residente a Bentivoglio, fu trovato senza vita il 6 novembre 2019 nella sua Renault Clio, parcheggiata in via Cadriano. Una morte inizialmente catalogata come naturale, finché l'autopsia rivelò uno scenario diverso: ad avere ucciso il pensionato erano state 18 gocce di sonniferi Rivotril e Nozinan messe nella birra che l'uomo aveva bevuto la sera del 31 ottobre e che gli avevano provocato un arresto cardiaco. L'uomo era rimasto nell'auto, prima agoniz-

zante e poi senza vita, ben cinque giorni. Le indagini dei carabinieri portarono al fermo di Furlan e Di Majo: i due ammisero di essere usciti con la vittima, quella sera, e di avergli offerto la birra «corretta» con i farmaci, allo scopo di stordirlo e rapinarlo. Difatti, poi, prelevarono dal suo bancomat 1.900 euro in 11 operazioni. Ma le cose degenerarono e Balboni morì.

La coppia fu condannata per morte come conseguenza di altro reato, rapina pluriaggravata, furto e utilizzo indebito di bancomat.

«Tra le altre richieste alla Cassazione, abbiamo puntato sulla perizia alla mia assistita perché ci pareva fondamentale, date anche le sue attuali condizioni in carcere – così l'avvocato Di Silverio -. Ora l'unica strada potrebbe essere un differimento della pena, tenendo conto appunto della sua situazione». Motivazioni attese tra 60 giorni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

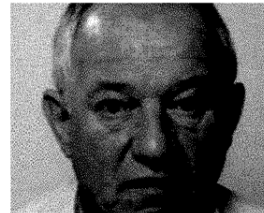
Le tappe della tragedia

1 6 novembre 2019

Il corpo senza vita di Vito Balboni, pensionato di 63 anni, viene trovato a bordo della sua auto parcheggiata in via Cadriano. Non emergono segni di violenza: inizialmente si pensa a una morte naturale. La sorpresa dall'autopsia: l'uomo era stato avvelenato

2 16 gennaio 2020

Per quella morte vengono arrestati dai carabinieri i coniugi Claudio Furlan e Rita Di Majo, 51 e 53 anni. I due confessano di avere messo i farmaci nella bibita della vittima, ma spiegano di avere avuto intenzione di stordirlo per rapinarlo, non di ucciderlo



3 20 gennaio 2021

Arriva la condanna in primo grado, con rito abbreviato: 14 anni a Di Majo, 12 al marito. Il gup Pecorella stabilì anche che i due fossero «socialmente pericolosi». Pena confermata in appello, a settembre dello stesso anno. E ora si è espressa anche la Cassazione

L'AVVOCATO DI SILVERIO

«La mia assistita è ora nel reparto per persone con disturbi mentali alla Dozza: spero in un differimento di pena»



Peso: 37-1%, 41-58%



Claudio Furlan e la moglie Rita Di Majo. In alto, la vittima Vito Balboni



Peso:37-1%,41-58%

Bologna com'era: la libreria Galliera vive ancora

Nel 1952 Forni trasferì parte dei libri in un nuovo locale in via Castel Tialto, 3A. Non era un negozio, ma lo studio bibliografico di Arnaldo Forni, mentre la moglie rimase a presidiare l'amata libreria di via Galliera. Forni si dedicò poi all'attività di editore di anastatiche. Fu una scelta originale e coraggiosa che ha arricchito la cultura bolognese e non solo. Le edizioni anastatiche erano stampate nello stabilimento acquistato a Sala Bolognese. In pochi anni furono editate oltre 3.000 opere. Arnaldo Forni morì il 14 giugno 1983: da allora la libreria di via Galliera ha continuato a esse-

re gestita dalla famiglia Forni fino al 2005; poi passò a Andrea Moneti e ora a Piero Piani (Libreria Naturalistica), la cui esperienza in librerie antiquarie risale al 1978. Passare in via Galliera e vedere al n.15/B la libreria aperta è confortante **(foto)**. Lunga vita alla libreria Galliera!



Peso:19%

Confagricoltura: «Frutteti, manca all'appello il 20% della forza lavoro»

I timori dell'associazione: «Situazione simile a quella dell'anno scorso, con aziende sotto organico e pochi operatori qualificati»

La siccità, il via libera all'etichetta irlandese con l'allerta salutistica sul vino, ed ora il deficit di manodopera per la potatura di vigneti e frutteti. Inizio tutto in salita per l'imprenditoria agricola bolognese che oggi, su iniziativa di Confagricoltura Emilia Romagna, in un convegno al Centergross di Bentivoglio fa il punto su 'L'agricoltura dalla manodopera alla robotopera: i profili ricercati in Emilia Romagna'. «Manca all'appello almeno il 20% in media della forza lavoro necessaria per le prime operazioni di potatura nei frutteti e nei vigneti. E chi si presenta spesso non è specializzato, creando all'azienda non poche difficoltà operative e gestionali. Ci troviamo a fronteggiare – spiegano i vertici dell'organizzazione agricola regionale – una situazione simile a quella dell'anno scorso, con aziende spesso sotto organico e la mancanza sempre più accentuata di operai qualificati anche stranieri, che dopo il tirocinio in Italia optano per offerte economicamente più interessanti in altri paesi europei dove il costo del lavoro per le imprese è inferiore al nostro».

Un quadro che verrà approfondito durante il convegno nel corso del quale saranno presentati i risultati della ricerca a cura dell'ufficio studi di Umana, dal titolo «Lavoro e nuove competenze nell'agricoltura dell'Emilia-Romagna».

L'indagine svolta in regione tra i soci di Confagricoltura, mette in luce i fabbisogni occupazionali del settore primario e i canali di reperimento, l'impatto della trasformazione digitale in azienda e le specializzazioni richieste, le modalità con cui il comparto si presenta al mercato del lavoro, il contesto attuale e le prospettive di crescita del settore. E proviene dai Colli bolognesi la preoccupazione per gli effetti dei 'messaggi allarmistici sul vino': «La decisione della Commissione di non contrastare le misure introdotte dalla normativa irlandese è un atto molto grave – spiega Marco Caliceti, vice-presidente di Confagricoltura Bologna e direttore della cantina Tizzano di Casalecchio – in quanto dà l'opportunità a ogni singolo paese di intraprendere iniziative nazionali unilaterali, creando un potenziale ostacolo al funzionamento del mer-

cato unico. Le aziende che esportano rischiano infatti di essere fortemente colpite dalle varie interpretazioni che i singoli stati possono dare e di vedere così ridotte le loro possibilità di guadagno. Opinione condivisa dal presidente del Consorzio vini colli bolognesi, Francesco Cavazza Isolani: «Non si può che definire questa decisione come un grande errore. Il vino è uno dei pilastri della dieta mediterranea. E' l'abuso di alcol e non il consumo moderato ad essere pericoloso per l'organismo». Fabio Bottonelli, della cantina Maresani di Zola va dritto al punto: «Inutile nascondere: abbiamo paura che questa interpretazione possa espandersi a macchia d'olio in altri paesi strategici per l'export».

g. m.

L'ANALISI

«Dopo il tirocinio nel nostro Paese, in molti vanno all'estero dove i costi sono minori»



L'agricoltura, settore strategico per il Paese, chiede il sostegno delle istituzioni



Peso:40%

CASTEL MAGGIORE

L'esodo istriano raccontato ai ragazzi

Commozione a Castel Maggiore per la presentazione di «La bambina con la valigia», il libro di Egea Haffner e Gigliola Alvisi sull'esodo istriano al tempo delle foibe. Piena di giovani della scuola media Donini Pelagalli la sala conferenze della Biblioteca comunale dove si è tenuta la presentazione con Gigliola Alvisi in dialogo con la bibliotecaria Manuela Cavicchi. Era presente anche Marino Segnan, ex presidente della sezione bolognese dell'Associazione Venezia

Giulia e Dalmazia, che ha alzato il livello del coinvolgimento emotivo dei presenti portando la sua testimonianza diretta di esule. La vicenda raccontata è parte della nostra storia nazionale: nella sua memoria si riflette il dramma di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo di istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra. Il racconto di Egea Haffner riportato nella scrittura di Gigliola Alvisi tiene accesa la luce della memoria e si fa simbolo della storia di chiunque anco-

ra oggi sia costretto a lasciare la propria casa. La sindaca Belinda Gottardi ha osservato che il giorno del ricordo ci riporta alle vicissitudini delle popolazioni delle aree del confine nord-orientale e alla necessità di includere la vicenda nella memoria collettiva senza condizionamenti ideologici.



Peso:11%

La tragedia di Balboni

«Provocarono la morte di Vito» La Cassazione conferma le pene per la coppia al veleno

Orlandi a pagina 4



Coppia al veleno, la Cassazione «Provocarono la morte di Balboni» Confermate le due condanne

Claudio Furlan e Rita Di Majo sconteranno 12 e 14 anni per la tragedia scoperta nel 2019
Respinte le richieste dei difensori di una perizia psichiatrica e dei diversi ruoli dei coniugi

di **Federica Orlandi**

La Corte di Cassazione ha deciso: le condanne per Claudio Furlan e sua moglie Rita Di Majo, la «coppia al veleno», sono confermate. Dodici anni a lui, quattordici a lei, già da tre rinchiusi nel carcere della Dozza di Bologna per la morte del copparese Vito Balboni. La Suprema corte ha respinto la richiesta di riformare la condanna o di riaprire un nuovo processo presentata nei mesi scorsi dagli avvocati della coppia, Giancarlo Tunno (per lui) e Giacinto Di Silverio (per lei). Nel mirino dei legali, in particolare, la mancata perizia psichiatrica ai due durante i due precedenti gradi di giudizio. In particolare per Rita, che aveva dato «segni di squilibrio» evidenziati dagli psichiatri del carcere, oltre che rilevati anche in certificati precedenti al delitto; tuttora la donna si trova nel reparto della Doz-

za riservato ai detenuti con problemi psichiatrici. Ma in appello, la richiesta non fu accolta e fu confermata in toto la sentenza di primo grado, in abbreviato.

Un passo indietro. Vito Balboni, 63 anni, originario di Copparo, ma residente a Bentivoglio, fu trovato senza vita il 6 novembre 2019 nella sua Renault Clio, parcheggiata in via Cadriano a Bologna. Una morte inizialmente catalogata come naturale, finché l'autopsia rivelò uno scenario diverso: ad avere ucciso il pensionato erano state 18 gocce di sonniferi Rivotril e Nozinan messe nella birra che l'uomo aveva bevuto la sera del 31 ottobre e che gli avevano provocato un arresto cardiaco. L'uomo era rimasto nell'auto, prima agonizzante e poi senza vita, ben cinque giorni. Le indagini dei carabinieri portarono al fermo di Furlan e Di Majo: i due ammisero di essere usciti con la vittima, quella sera, e di avergli offerto la birra «corretta» con i farmaci, allo scopo di stordirlo e rapinarlo. Difatti, poi, prelevarono dal suo

bancomat 1.900 euro in 11 operazioni. Ma le cose degenerarono e Balboni morì.

La coppia fu condannata per morte come conseguenza di altro reato, rapina pluriaggravata, furto e utilizzo indebito di bancomat. «Tra le altre richieste alla Cassazione, abbiamo puntato sulla perizia alla mia assistita perché ci pareva fondamentale, date anche le sue attuali condizioni in carcere – così l'avvocato Di Silverio -. Ora l'unica strada potrebbe essere un differimento della pena, tenendo conto appunto della sua situazione». Motivazioni attese tra 60 giorni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**L'avvocato Di Silverio:
«La mia assistita
ha disturbi mentali,
spero in un
differimento di pena»**

**La vittima venne
ritrovata cadavere
a bordo della sua
Renault parcheggiata
nel bolognese**



Peso: 1-5%, 40-45%



Claudio Furlan e sua moglie Rita Di Majo sono in carcere da tre anni



Peso:1-5%,40-45%

La stagione clamorosa del bomber della Dozzese, a quota 31

Bonfieni punta a 42 gol,

Neri vuol salvare il Sesto

Se la lotta per il primo posto sembra ormai chiusa, lo spunto più interessante di ogni domenica diventa: quanti gol segnerà la Dozzese stavolta? E Bonfieni?

Bene, la sesta di ritorno ha dato due numeri importanti: 8 e 5. La squadra di Potepan ha firmato infatti un clamoroso 8-2 sul campo del Mazzini, con cinquina del capocannoniere del campionato.

«Non mi era mai capitato di segnare 5 gol in una partita, se non forse ai tempi degli Allievi o della Juniores - ammette il bomber gialloblù -. Direi che 4 reti su 5 sono merito della squadra, mentre il rigore me lo sono procurato io».

Finora è la tua migliore stagione dal punto di vista realizzativo, con 31 gol in 19 giornate. Qual è il segreto di questa straordinaria media gol?

«Il lavoro. Ci stiamo allenando con una metodologia che sta portando grandi risultati. Io ci sto mettendo tanta passione, che mi ha sempre accompagnato da quando gioco a calcio, e un pizzico di bravura, modestia a parte».

Con mister Potepan il reparto offensivo è letteralmente esplosivo.

«Credo che parte dei meriti vadano all'allenatore: con Potepan stiamo crescendo come persone, come calciatori e come gruppo, e questo si vede quando andiamo a giocare. È anche vero che la rosa è più forte e il gruppo più coeso dell'anno scorso».

Con 10 punti di vantaggio a 7 giornate dalla fine, il primo posto pare essere

ormai in archivio. Tu che obiettivo realizzativo ti dai?

«Anche se abbiamo un ampio vantaggio, finché non c'è la matematica non festeggiamo. Ci siamo posti come obiettivo l'imbattibilità stagionale. A me piacerebbe battere il record della Seconda categoria, che è di 41 gol. Credo che non sia né impossibile, né facilissimo».

Domenica c'è il Borgo Tuliero. Devono iniziare a preoccuparsi?

«Probabilmente sì, ma anche noi dobbiamo stare sul pezzo, perché staccare la spina a questo punto sarebbe buttare parte dei sacrifici fatti fino ad oggi. C'è rispetto per tutti gli avversari, anche se entriamo in campo con la consapevolezza di essere più forti. Daranno tutto contro di noi, dovremo essere coesi in campo e fare il nostro».

Sugli altri campi, vittorie per Tozzona (2-0 nel derby con la Stella Azzurra), Juvenilia (5-2 proprio sul campo del Borgo Tuliero) e Sporting Valsanterno (2-1 a San Lazzaro), mentre l'Amaranto trova il pari a Pianoro (2-2, magia su punizione di Gardenghi) e l'Ozzano Claterna crolla a sorpresa in casa del Murri. Domenica 26 i ragazzi di mister Di Candilo dovranno ripartire dal derby con l'Amaranto.

Eccellenza

La capolista Victor San Marino allunga sulle inseguitrici, grazie al 2-0 interno inflitto alla sempre più inguaiata Valsanterno di Massimilia-

no Biagi, allo splendido 1-0 del Medicina Fossatone di Giangiacomo Geraci sul Progresso Castelmaggiore (gol di bomber Boschi al minuto 85) e allo 0-0 del Sanpaimola col Russi. Nel prossimo turno ai valligiani toccherà un'altra sfida difficile: a Borgo Tossignano arriverà infatti proprio il Progresso, secondo in classifica. Il Sanpaimola di Andrea Orecchia cercherà invece la vittoria in quel di Bentivoglio e il Medifossa ospiterà la Comacchiese in cerca di continuità.

Promozione

Il Sesto Imolese serra i ranghi e fa quadrato per fermare il Solarolo sul campo di casa. Proprio con l'attuale quarta forza del campionato mister Mauro Neri militò 4 anni, concludendovi la carriera da calciatore nel 2018, con la storica salita dalla Prima categoria alla Promozione, e a lui è ben nota anche l'attuale compagine biancorossa, tra le cui fila spiccano i nomi di Errani, Mongardi, Colino, Cozzino e Franceschini. Grazie ad una classifica spezzata in tre tronconi, con le prime che corrono e le ultime che vanno decisamente piano, a 9 giornate dal capolinea i rossoblù possono ancora



Peso: 65%

puntare alla salvezza diretta. «Siamo reduci da due sconfitte consecutive, anche se il momento non è facile bisogna tenere il morale alto - commenta Neri -, reagire ogni volta agli insuccessi, come un pugile che incassa, ma sa preparare il colpo successivo».

Meno di voi ha segnato solo l'Argentana. Capone era il vostro miglior marcatore e se n'è andato a dicembre senza essere sostituito. Cosa è successo?

«Damiano è un giocatore valido, aveva segnato 4 gol in poco tempo e in proiezione poteva andare certamente in doppia cifra, ma siamo nei dilettanti e quando ha chiesto di prendere un'altra strada non potevamo obbligarlo a restare - racconta il 41enne tecnico faentino -. Dal mercato è arrivato solo l'esterno Di Paola, classe 2004».

Quella col Solarolo potrebbe essere la partita della svolta?

«Non so, di sicuro è quello che vogliamo tutti. Adesso il gioco si fa duro, abbiamo dimostrato di essere competitivi, però mancano solo 9 gare: un lampo e i punti da qualche parte bisogna andarli a prendere. Il Solarolo è scomodo, mister Assirelli e tutto il gruppo stanno facendo una stagione straordinaria. Puntano molto sull'agonismo e la corsa, quindi non ci aspettiamo che la prendano sottogamba, sarà una bella partita».

Il derby tra Osteria Grande e Bubano finisce 2-2, con la doppietta di Serra per i locali ad intervallare le reti di Pirazzoli (al 3') e De Martino (95'). La Libertas Castel San Pietro di Saporetti perde 2-0 con il Reno. Nel prossimo turno l'Osteria di Melotti andrà a far visita al Reno; sfida salvezza per il Bubano di Martini che ospiterà il Fosso Ghiaia, mentre la Libertas sarà impegnata in trasferta

con la Portuense.

Prima categoria

Basta un gol di Baldisserri al Fontanelice per sbarazzarsi della resistenza del Cervia 2000. Nel prossimo turno sfida alla Virtus Faenza, reduce dalla vittoria a Castel del Rio (1-0). Sconfitte Fly Sant'Antonio e Ozzanese.

Terza categoria

Tre punti striminziti per il Peval, prima del riposo. Pari Sporting Guelfo e Mordano.

Andrea Casadio

Alessandro Marchetti

Simone Bonfieni, già 31 gol segnati con la Dozzese, capolista della Seconda categoria



Peso:65%

Basket: la Curti non sa più vincere, sabato 25 un derby difficile a Ozzano

La Virtus Medicina trova un Curione da 20 punti e un Bergami da 21 e affonda San Lazzaro a domicilio, restando nel gruppetto al secondo posto della C Silver, mentre la Grifo guarda tutti verso l'alto e perde pure con l'Omega. Dopo il turno a metà settimana (Medicina col San Pietro in Casale e Grifo a Lugo) si torna in campo sabato 25: imolesi a casa dello stesso San Pietro e medicinesi nel reggiano col Castelnovo. In serie D la Curti non sa più vincere nel girone Promozione, mentre Castello cade dalla Torre di Reggio Emilia dopo 2 overtime. Sabato 25 febbraio (ore 20.30) c'è un derby a Ozzano per l'International, ma l'esito pare scontato, nonostante la squadra di Girolodi sia inciampata 63-61 a San Giovanni in Persiceto. Castello affronterà il Calderara alle ore 18.

San Lazzaro - Virtus Medicina 81-89 (23-19, 39-41, 61-66)

Medicina: Curione 20, Cattani 6, Zambon 3, Sabattani 11, Musolesi 9, Martelli 3, Bergami 21, Martini 6, Baccarini, Lorenzini 10, Vandine, Poluzzi ne. All. Dalpozzo.

Grifo Mbe - Omega Bologna 71-81 (24-20, 44-43, 55-62)

Imola: Baldissera, Fussi 16, Corcelli ne, Creta 6, Piazza 14, Pirazzini 2, Calzini 16, Conti 4, Marabini 13, Syla. All. Creti.

Vis Persiceto - Centro Minibasket Ozzano 64-61 (22-6, 33-23, 53-41)

Ozzano: Odah 21, Guarino 11, Scapinelli 9, Kholod 7, Cisbani 6, Margelli 4, Nanni 3, Parenti, Purboo, Ceparano ne, Fadda ne. All. Girolodi.

Curti International - Castelfranco 58-78 (18-17, 26-41, 44-56)

Imola: Bisi 5, Bergantini 6, Dall'Osso 8, Poloni 7, Troisi 5, Franzoni 4, Poli, Ravaglia 4, Totaro 4, Donati 4, Di Antonio 4, Neri 7. All. Baroncini.

La Torre Reggio Emilia - Castello 95-91 d2ts (19-14, 32-39, 54-56, 69-69, 82-82)

Castel San Pietro: Fusella 5, Zuffa 2, Piani Gentile 4, Cavina 7, Pedini 24, Creti 11, Zaniboni, Mondanelli 13, Capobianco 12, Ballardini 13. All. Morigi.



Peso:13%